

X - STUDI E STATISTICA

1. - L'attività di studio

Evoluzione della procedura di liquidazione di indennizzo diretto

L'attività ha riguardato principalmente tematiche tecnico-economiche e problematiche giuridiche. Per quanto attiene la r.c.a., è stato aggiornato lo studio sull'evoluzione della procedura di liquidazione di indennizzo diretto - CARD - al fine di valutare gli obiettivi raggiunti nel corso dei quattro anni dalla sua entrata in vigore (economie di costo, efficienza nella gestione dei sinistri e delle imprese).

Parità di trattamento tra uomini e donne nei servizi assicurativi

Nell'ambito del generale principio di parità di trattamento tra i due sessi di cui alla Direttiva 2004/113/CE l'Autorità, come previsto dalla vigente normativa (Codice delle pari opportunità e Regolamento n. 30), ha pubblicato sul proprio sito internet il documento informativo annuale per le imprese e gli assicurati, riguardante lo stato di attuazione della deroga al generale principio di parità di trattamento tra uomini e donne nei servizi assicurativi. E' stata, inoltre, predisposta la Relazione da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - in merito allo stato di attuazione della deroga al principio unisex. A seguito della decisione della Corte di Giustizia europea del 1° marzo 2011 la deroga è stata però ritenuta invalida a partire dal 21 dicembre 2012 e pertanto l'Autorità, in conformità alle linee guida diramate dalla Commissione europea, è orientata all'applicazione del nuovo divieto ai soli "nuovi contratti".

Comitato tecnico congiunto ISVAP-ANIA-UNAR in tema di antidiscriminazioni razziali

In tema di antidiscriminazioni razziali, di cui alla Direttiva 2000/43/CE recepita dal decreto legislativo 215/2003, sono proseguiti i lavori del comitato tecnico congiunto (ISVAP - UNAR - ANIA), è stata effettuata un'indagine in materia di discriminazioni razziali in ambito di polizze assicurative r.c.auto, analizzando i preventivatori r.c.auto di dodici compagnie assicurative al fine di valutare eventuali comportamenti discriminatori nei confronti di cittadini stranieri da parte delle imprese assicurative. Nel corso dei lavori del tavolo tecnico è emersa la necessità di ampliare l'indagine, considerando nella determinazione dei premi oltre al fattore "nazionalità" anche quello della "residenza". Dai risultati dell'indagine, poi trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - UNAR, è emerso che le discriminazioni razziali in ambito assicurativo hanno interessato il 25% del campione.

Discriminazioni nei confronti dei disabili nelle polizze malattia

A seguito della richiesta di intervento da parte di alcune associazioni con riferimento alle polizze malattia, è stata affrontata la tematica delle clausole di esclusione di coperture assicurative nei confronti delle persone affette da disturbi mentali o che assumono farmaci psicotropi. Lo studio proseguirà con la costituzione di un tavolo tecnico congiunto con l'ANIA e le associazioni dei consumatori.

Pubblicazioni istituzionali periodiche

E' stata curata la redazione delle pubblicazioni istituzionali

periodiche (Bollettino mensile e Relazione annuale al Parlamento sull'attività dell'Autorità).

Copertura dei rischi catastrofali

E' altresì proseguita la collaborazione dell'Autorità al progetto per la copertura dei rischi catastrofali unitamente alle autorità governative (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, che ha istituito un tavolo di lavoro al quale partecipano, oltre all'Autorità, anche la Consap e i Ministeri interessati a diverso titolo).

2. - L'attività statistica

Attività istituzionali

L'Ufficio Statistica ha proseguito le attività di analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese con un maggior grado di tempestività rispetto al passato.

L'attività istituzionale si è realizzata con la produzione di 23 lettere al mercato, riguardanti tra l'altro l'andamento della raccolta premi, delle tavole statistiche pubblicate nella Relazione Annuale e nel sito internet dell'Autorità.

Rapporti con l'Istat

L'Ufficio Statistica ha quindi curato i rapporti tra l'Autorità e l'ISTAT, in particolare la partecipazione al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN). In questo contesto sono stati seguiti i lavori relativi al Programma Statistico Nazionale 2011 - 2013. Inoltre è stata avviata l'attività di collaborazione con l'ISTAT e l'EUROSTAT (Ufficio Statistico Europeo) nel quadro dei lavori connessi al progetto di riforma del Regolamento CE 295/2008, relativo alle statistiche strutturali sulle imprese, che interessa anche il settore assicurativo.

Sono stati infine trasmessi i consueti dati e informazioni, relativi al settore assicurativo nazionale, all'EUROSTAT (Ufficio Statistico Europeo), all'OCSE ed all'EIOPA.

XI - ORGANIZZAZIONE DELL'AUTORITA'**1. - Il Personale**

Il personale in servizio al 31 dicembre 2011 era di n. 370 unità, di cui 10 con contratto a tempo determinato (n. 359 al 31 dicembre 2010).

La tabella organica del personale è così composta:

CARRIERE	TABELLA ORGANICA 2011	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO al 31.12.2011
DIRIGENTI	33	18
CARRIERA DIRETTIVA	274	258
CARRIERA EX 1° CATEG. DI CONCETTO	2	-
CARRIERA OPERATIVA	73	69
CARRIERA ESECUTIVA	18	15
TOTALE	400	360*

* Al personale in servizio, vanno aggiunte 10 unità assunte con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 21 della legge n.576/82, che prevede il limite massimo di 20 unità.

2. - Formazione del personale

Proseguendo quanto già iniziato negli anni precedenti, l'attività formativa ha riguardato prevalentemente le tematiche di Solvency II, con la realizzazione di corsi specialistici finalizzati all'apprendimento dei profili tecnici espressi dalle nuove regole di solvibilità.

L'attività formativa, per complessive 12.394 ore, è stata realizzata prevalentemente all'interno dell'Autorità ed ha coinvolto 250 dipendenti.

Corsi interni

I predetti corsi, che si sono svolti all'interno dell'Autorità, sono stati effettuati da docenti esterni e da società di consulenza specializzate, nazionali e internazionali, ed hanno avuto ad oggetto le seguenti tematiche: "Solvency II/Model review", "Solvency II e Non-Life Underwriting Risk", "Replicating Portfolio".

Si sono tenuti inoltre in Autorità, a cura di dirigenti e funzionari della Sezione Affari Internazionali, due seminari riguardanti: "Solvency II", "La riforma delle Autorità di vigilanza Europee" e da funzionari della Consulenza legale due seminari sulle seguenti tematiche: "Regolamento Isvap n. 39/2011", "Pronunce giurisprudenziali relative al contenzioso ISVAP".

Sono state altresì effettuate altre quattro importanti iniziative formative tenute da magistrati, docenti universitari e legali esterni riguardanti: "La riforma del processo amministrativo", "Formazione e struttura dei piani di riparto parziali e finali delle liquidazioni coatte di imprese assicurative", "Corso sul codice deontologico e procedimento disciplinare forense", "La notifica degli atti amministrativi".

In collaborazione con l'EIOPA l'Autorità ha organizzato in sede, nel mese di giugno, un evento internazionale della durata di 2 giorni avente ad oggetto: "Analysis of Costs and Benefits of Regulation".

Partecipazione di funzionari a seminari proposti da altre Autorità europee

Considerata la dimensione internazionale in cui opera l'Autorità, si è intensificata la partecipazione di funzionari dei diversi Servizi a seminari proposti dalle Autorità europee, in particolare l'EIOPA ed in parte l'ESMA.

Formazione informatica specialistica esterna

La formazione informatica specialistica esterna è stata destinata al Servizio Organizzazione e Sistemi ed ha riguardato iniziative mirate all'approfondimento ed aggiornamento delle conoscenze tecniche, in particolare: *Project management*, *IT Governance*, Sviluppo applicazioni Java-Web, Applicativa e amministrativa DB Oracle, Gestione della sicurezza informatica e salvataggio di dati dell'area sistemica.

Programma triennale di formazione linguistica: secondo ciclo

Nel mese di febbraio si sono conclusi i corsi di lingua inglese rientranti nel programma triennale di formazione linguistica ed è iniziato il secondo ciclo che coinvolge complessivamente 100 unità.

Si è proceduto all'aggiornamento annuale degli addetti all'uso del defibrillatore (Retraining Esecutori BLS-D) nonché alla formazione triennale degli addetti al primo soccorso aziendale.

*Aggiornamento, obbligatorio:
...per gli avvocati*

Ai fini dell'aggiornamento triennale obbligatorio gli avvocati dell'Autorità hanno partecipato, oltre al seminario sul tema "Codice deontologico e procedimento disciplinare forense", anche a seminari specialistici esterni e a corsi *on-line*, per i quali sono stati riconosciuti crediti formativi.

...per gli attuari

Sempre ai fini dell'aggiornamento, obbligatorio dal 2010, per gli iscritti all'Ordine Nazionale degli Attuari, tutti gli attuari hanno partecipato ai corsi specialistici in sede in materia di Solvency II per i quali sono stati riconosciuti crediti formativi.

3. - L'attività dell'Internal Auditing nel corso del 2011

Verifiche sulle principali aree operative

Sulla base del programma annuale di interventi comunicato al Consiglio, l'Internal Auditing ha effettuato, anche nell'anno 2011, le verifiche sulle principali aree operative dell'Autorità.

Gli esiti degli accertamenti svolti sono stati riportati in appositi rapporti di *audit* che illustrano le problematiche rilevate e recano indicazioni e proposte di intervento da parte dell'Alta Direzione.

Accertamenti periodici di regolarità contabile

Sono stati inoltre effettuati gli accertamenti periodici di regolarità contabile presso il Servizio Contabilità e Amministrazione per esaminare il processo di rilevazione dei fatti di gestione, la relativa contabilizzazione e le procedure interne di controllo. Gli accertamenti hanno altresì riguardato la verifica del mantenimento del criterio di economicità della gestione. L'Ufficio ha fornito supporto operativo e metodologico per la soluzione di alcune problematiche riscontrate e per l'adozione di idonee iniziative.

Ai fini del controllo di gestione sono state predisposte specifiche analisi riguardanti l'attività svolta nelle varie aree dell'Autorità, sulla base delle informazioni fornite dai Servizi e dei dati desunti dal bilancio consuntivo. Le elaborazioni prodotte, relative all'anno in parola, includono anche il raffronto con i dati degli anni precedenti.

4. - Sistemi informativi

Infrastruttura tecnologica dell'Autorità

I principali interventi effettuati sulla infrastruttura tecnologica dell'Autorità hanno riguardato l'ammodernamento di apparati, il potenziamento della banda di connessione tramite fibra ottica, la gestione dei servizi internet, la migrazione e l'hosting del sito istituzionale, aderendo al Servizio Pubblico di Connettività.

Sono state altresì espletate le gare per la realizzazione sia del nuovo sito web dell'Autorità che per la progettazione e realizzazione di un "collaboration tool" che consenta di scambiare dati in maniera controllata e sicura con altre Autorità europee nell'ambito dei "College".

A fine anno è stata avviata la gara europea per il consolidamento dei server per la nuova Banca Dati Sinistri, nonché la sostituzione del sistema Mainframe con un nuovo sistema in locazione operativa.

Inoltre, si è provveduto, in convenzione CNIPA ovvero DigitPA, alla sostituzione del sistema di telefonia tradizionale con l'adozione di una nuova centrale telefonica VOIP e dei relativi apparati telefonici al fine anche di dotare l'Autorità di un nuovo servizio di Contact Center raggiungibile tramite "numero verde".

Attività relative all'utenza esterna

Le attività relative all'utenza esterna hanno riguardato:

- un'applicazione web, fruibile dal sito istituzionale, per le domande di iscrizione al concorso Intermediari e Periti;
- la consultazione Reclami via web per il Contact Center;
- la redazione delle schede e delle FAQ per gli addetti al Contact Center;
- l'evoluzione dell'applicazione web della nuova banca dati sinistri, riguardante l'individuazione dei parametri di significatività per la sua consultazione da parte di imprese di assicurazione, CONSAP, UCI, organi giudiziari e pubbliche amministrazioni;
- l'introduzione della posta certificata e delle firme digitali;
- la procedura automatica per acquisire le risposte agli interventi sui reclami tramite Posta Elettronica Certificata;

Nel corso dell'anno è stata altresì realizzata l'applicazione per l'attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento n. 38 relativo alle Gestioni Separate per permettere alle imprese di ridurre i tempi di trasmissione e automatizzare la gestione degli invii per il caricamento della base dati.

Gestione del parco applicativo

Rientrano nelle attività di gestione del parco applicativo in manutenzione anche le richieste di elaborazioni dati da parte dei Servizi dell'Istituto e/o da trasmettere ad enti esterni quali: Banca d'Italia, Ocse, Eurostat, Istat e Antitrust. Va sottolineata, in particolare, la richiesta da parte della Guardia di Finanza di dati inerenti premi e sinistri dell'assicurazione r.c. auto relativi al periodo 2001-2010 su tutto il mercato, che ha richiesto la realizzazione di procedure di estrazione dati e controlli ad hoc al fine di elaborare i dati riassuntivi in formato Excel per la successiva trasmissione ad un Organo inquirente.

Supporto tecnico al S.O.S.

Nell'ambito delle attività di coordinamento progettuale e supporto tecnico sono state dedicate risorse interne al Servizio Organizzazione e Sistemi per alcuni progetti quali il "Preventivatore r.c. auto", realizzato dall'Autorità su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico, ed il "Portale Educazione assicurativa", disponibile dal 1° luglio 2010 sul sito istituzionale dell'Autorità (www.educazioneassicurativa.it). Ad inizio 2011 è stato effettuato il secondo collaudo del progetto Check Box, realizzato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, e nel corso dell'anno il fornitore ha curato la

sperimentazione alimentando costantemente i dati statistici sul portale (<http://www.checkbox.it>) accessibile dal sito istituzionale.

Inoltre sono stati eseguiti alcuni studi di fattibilità di nuovi progetti la cui realizzazione è prevista per il corrente anno (Stabilità delle infrastrutture, delle applicazioni e dei servizi; Razionalizzazione ambienti applicativi; Semplificazione accesso ai dati; Integrazione delle informazioni per imprese e altre Autorità).

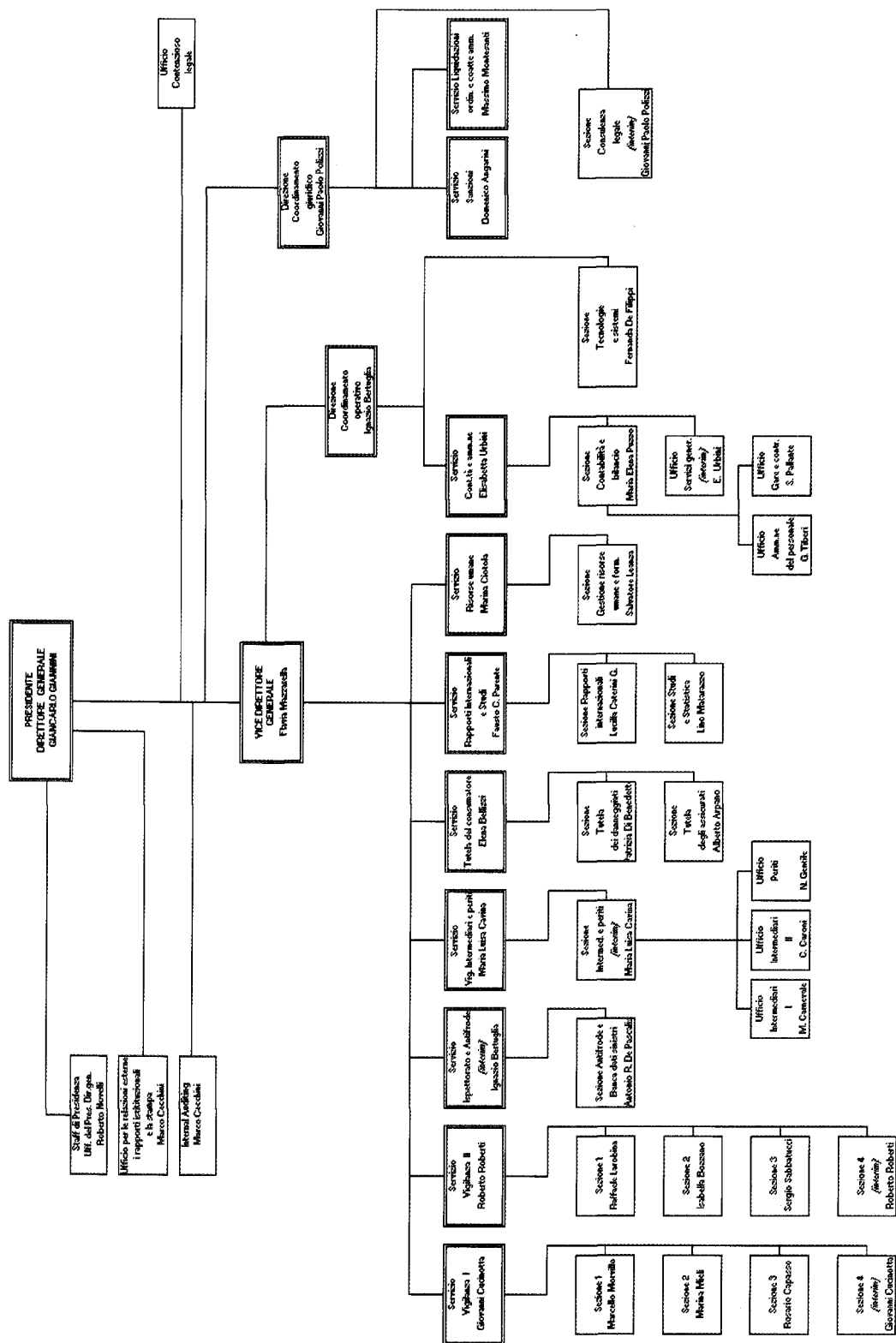
Adesione alla XBRL

In considerazione dell'adesione, a titolo di socio fondatore, alla "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico finanziario" (XBRL), l'Autorità, con un suo rappresentante, ha preso parte alle riunioni del Comitato Direttivo dell'Associazione italiana.

Le nuove modalità di trasmissione via internet delle informazioni di vigilanza da parte delle imprese all'Autorità e dell'Autorità nei confronti di EIOPA si baseranno sull'utilizzo di nuovi formati, con l'obiettivo di monitorare il flusso di invio dei dati e la loro correttezza su tutto il mercato assicurativo. Al momento sono in fase di definizione alcune scelte di base, quali l'adozione di XBRL quale formato armonizzato per lo scambio di dati tra le Autorità europee e la creazione di strumenti per facilitare le compagnie nell'inserimento delle informazioni da inviare alla rispettiva Autorità.

Nuovo sito web

Riguardo al sito web, la gara per la selezione del fornitore si è conclusa nel mese di gennaio 2012. Il nuovo sito, che sarà on line entro l'autunno, sarà caratterizzato da una maggiore accessibilità e facilità di navigazione, avrà anche una versione in lingua inglese e manterrà la sua impronta istituzionale.



**Al 30 maggio 2012*

XII - TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

- I. Le tavole statistiche che recano la dicitura “SISTAN - ISVAP” fanno parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) istituito con decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989.
- II. Le tavole non comprendono le informazioni relative alle rappresentanze in Italia di imprese con sede in un Paese dell'Unione Europea o aderenti allo Spazio Economico Europeo, per le quali la vigilanza di stabilità viene esercitata dagli Organi di controllo dei rispettivi paesi di origine.

Tav. 1

**IMPRESE CHE ESERCITANO
L'ATTIVITA' ASSICURATIVA E RIASSICURATIVA IN ITALIA**

ANNI (situazione al 31.12)	IMPRESE NAZIONALI				RAPPRESENTANZE DI IMPRESE ESTERE			TOTALE IMPRESE NAZIONALI ED ESTERE
	società per azioni	società cooperative	società mutue	Totale	con sede in un Paese extra U.E. o extra S.E.E.	con sede in un Paese U.E o S.E.E.		
						la cui vigilanza è esercitata dall'Isvap (*)	la cui vigilanza è esercitata dagli Organi di controllo dei rispettivi paesi di origine (**)	
2006	164	1	3	168	5	5	68	246
2007	159	1	3	163	4		76	243
2008	159	1	3	163	3		81	247
2009	152	1	3	156	3		82	241
2010	147	1	3	151	2		89	242
2011	138	1	3	142	2		95	239

SISTAN - ISVAP

(*) Rappresentanze in Italia di imprese di riassicurazione U.E. Dal 10.12.2007 tali rappresentanze sono sottoposte alla vigilanza esercitata dagli Organi di Controllo dei rispettivi Paesi di origine. A seguito dell'applicazione, in data 10.12.2007, della direttiva 2005/68/CEE relativa alla riassicurazione e recante modifica delle direttive 73/239/CEE e 92/49/CEE nonché delle direttive 98/78/CE e 2002/83/CE, l'Isvap ha cessato di esercitare la vigilanza di stabilità sulle rappresentanze di imprese di riassicurazione con sede in un altro Paese dell'U.E.. La direttiva è stata recepita in Italia con decreto legislativo del 29.2.2008, n. 56.

(**) Rappresentanze in Italia di imprese di assicurazione U.E. che operano in regime di stabilimento e, dal 10.12.2007, rappresentanze in Italia di imprese di riassicurazione U.E..

Alla data del 31.12.2011 inoltre, operavano in regime di libera prestazione di servizi 977 imprese con sede nell'U.E. (o in altri Paesi aderenti allo Spazio Economico Europeo) per le quali la vigilanza viene esercitata dagli Organi di controllo dei rispettivi paesi di origine.

PREMI DEL PORTAFOGLIO DIRETTO ITALIANO (a)

(milioni di euro)

RAMI DANNI	2006 (b)	2007 (b)	Variazione annua percentuale	2008	Variazione annua percentuale	2009 (b)	Variazione annua percentuale	2010 (c)	Variazione annua percentuale	Variazione annua percentuale omogenea (d)	2011 (e)	Variazione annua percentuale	Variazione annua percentuale omogenea (d)	Quote % sul totale 2011
Infortunati	3.102,6	3.190,9	2,8	3.201,8	0,3	3.183,1	-0,6	3.055,6	-4,0	-0,7	3.036,2	-0,6	-0,4	2,8
Malattia	1.828,5	2.049,6	12,1	2.158,7	5,3	2.193,6	1,6	2.193,0	0,0	3,2	2.172,2	-0,9	0,2	2,0
Corpi di veicoli terrestri	3.205,2	3.287,3	2,6	3.207,7	-2,4	3.139,0	-2,1	2.961,9	-5,6	-1,2	2.891,2	-2,4	-2,0	2,6
Corpi di veicoli ferroviari	11,8	9,5	-19,8	10,1	6,2	7,6	-24,0	7,0	-8,6	-8,6	6,9	-1,9	-1,7	0,0
Corpi di veicoli aerei	58,9	52,0	-11,7	61,8	18,9	50,2	-18,8	49,6	-1,2	-1,2	41,7	-15,9	-15,6	0,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	331,8	302,9	-8,7	312,1	3,0	335,5	7,5	322,6	-3,8	-3,0	314,8	-2,4	-2,0	0,3
Merci trasportate	269,2	268,4	-0,3	273,7	2,0	225,1	-17,8	209,4	-7,0	-2,8	219,0	4,6	5,3	0,2
Incendio ed elementi naturali	2.359,2	2.345,1	-0,6	2.345,8	0,0	2.350,3	0,2	2.352,0	0,1	3,6	2.343,1	-0,4	-0,2	2,1
Altri danni ai beni	2.479,5	2.574,4	3,8	2.732,4	6,1	2.729,6	-0,1	2.617,6	-4,1	1,9	2.645,5	1,1	1,2	2,4
R.C. autoveicoli terrestri	18.387,0	18.207,9	-1,0	17.605,9	-3,3	17.007,2	-3,4	16.963,7	-0,3	4,5	17.760,5	4,7	5,2	16,1
R.C. aeromobili	45,3	38,7	-14,5	29,1	-24,8	25,4	-12,7	26,6	4,8	4,8	24,2	-9,1	-9,1	0,0
R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali ...	28,8	32,0	11,2	31,0	-3,4	31,5	1,6	32,0	1,8	5,4	33,1	3,4	3,5	0,0
R.C. generale	3.224,8	3.271,1	1,4	3.316,0	1,4	3.340,3	0,7	3.072,1	-8,0	-3,0	2.932,9	-4,5	-1,1	2,7
Credito	296,5	331,0	11,6	335,5	1,3	313,8	-6,5	348,1	10,9	10,9	202,9	-41,7	2,8	0,2
Cauzione	462,6	490,5	6,0	497,8	1,5	479,9	-3,6	456,1	-5,0	0,6	463,9	1,7	1,7	0,4
Perdite pecuniarie di vario genere	488,1	571,1	17,0	640,0	12,1	607,8	-5,0	480,8	-20,9	-14,7	524,3	9,1	9,1	0,5
Tutela legale	253,4	277,8	9,6	285,8	2,9	296,5	3,8	289,1	-2,5	2,3	301,1	4,2	4,2	0,3
Assistenza	350,8	377,0	7,5	408,1	8,3	427,9	4,8	415,4	-2,9	5,4	445,4	7,2	7,4	0,4
Totale rami danni ...	37.184,0	37.677,2	1,3	37.453,3	-0,6	36.744,3	-1,9	35.852,4	-2,4	2,1	36.358,8	1,4	2,5	33,0
RAMI VITA														
Ramo I	32.745,8	27.166,0	-17,0	31.429,9	15,7	64.740,7	106,0	67.844,4	4,8	4,8	56.698,5	-16,4	-16,4	51,4
Ramo II	27.384,8	29.053,4	6,1	18.557,5	-36,1	9.732,4	-47,6	15.408,9	58,3	58,3	12.495,6	-18,9	-18,9	11,3
Ramo III	23,0	30,5	32,8	25,3	-17,1	26,4	4,3	27,4	4,1	4,1	32,0	16,6	16,6	0,0
Ramo IV	8.938,4	4.469,4	-50,0	3.195,7	-28,5	5.077,6	58,9	5.153,7	1,5	1,5	3.130,5	-39,3	-39,3	2,8
Ramo V	285,2	720,1	152,5	1.356,2	88,3	1.539,1	13,5	1.679,2	9,1	9,1	1.512,4	-9,9	-9,9	1,4
Totale rami vita ...	69.377,1	61.439,5	-11,4	54.564,6	-11,2	81.116,1	48,7	90.113,6	11,1	11,1	73.869,1	-18,0	-18,0	67,0
Totale Generale ...	106.561,1	99.116,7	-7,0	92.017,9	-7,2	117.860,4	28,1	125.966,0	6,9	8,3	110.227,8	-12,5	-12,2	100,0

SISTAN - ISVAP

(a) Oltre ai premi del portafoglio diretto italiano sono stati acquisiti da rappresentanze in Italia di imprese di assicurazione U.E. premi nei rami danni per 3.678,7 milioni di Euro nel 2011 (3.580 milioni di Euro nel 2010) e premi nei rami vita per 1.603,5 milioni di Euro nel 2011 (1.956,2 milioni di Euro nel 2010). I dati si riferiscono alle imprese di cui sono disponibili le informazioni.

(b) Nel 2006 e 2007 è compresa una compagnia sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria. Nel 2009 è compresa una compagnia sottoposta a liquidazione coatta amministrativa nel 2010.

(c) Sono comprese due compagnie sottoposte a liquidazione coatta amministrativa nel 2011.

(d) Le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente sono state ricalcolate al netto dell'effetto contabile determinato dall'uscita dal portafoglio diretto italiano di premi relativi ad imprese danni dell'U.E. che, peraltro, continuano ad operare in Italia tramite rappresentanza.

(e) I valori dei premi sono stati rilevati dalle comunicazioni delle imprese relative alle anticipazioni di bilancio.

N.B. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Tav. 3

INCIDENZA DEI PREMI SUL PRODOTTO INTERNO LORDO*(imprese nazionali e rappresentanze di imprese extra Unione Europea; portafoglio diretto italiano)*

(milioni di euro)

	2007 (b)	2008	2009 (b)	2010 (c)	2011 (d)
Premi rami vita e danni	99.116,7	92.017,9	117.860,4	125.966,0	110.227,8
di cui:					
Premi rami vita	61.439,5	54.564,6	81.116,1	90.113,6	73.869,1
Premi rami danni	37.677,2	37.453,3	36.744,3	35.852,4	36.358,8
di cui r.c.auto e natanti	18.239,9	17.636,9	17.038,7	16.995,8	17.793,6
Prodotto interno lordo (a)	1.554.199	1.575.144	1.519.695	1.553.166	1.580.220
Indice costo vita (base 1995=100) (a)	130,0	134,2	135,2	137,3	141,0
<i>variazioni annue percentuali</i>					
Premi rami vita e danni	-7,0	-7,2	28,1	6,9	-12,5
Premi rami vita	-11,4	-11,2	48,7	11,1	-18,0
Premi rami danni	1,3	-0,6	-1,9	-2,4	1,4
Premi r.c.auto e natanti	-1,0	-3,3	-3,4	-0,3	4,7
Prodotto interno lordo	4,6	1,3	-3,5	2,2	1,7
Indice costo vita	1,7	3,2	0,7	1,6	2,7
<i>incidenza percentuale sul P.I.L. (e)</i>					
Premi rami vita e danni	6,4	5,8	7,8	8,1	7,0
di cui:					
Premi rami vita	4,0	3,5	5,3	5,8	4,7
Premi rami danni	2,4	2,4	2,4	2,3	2,3
di cui r.c.auto e natanti	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1
<i>variazioni annue percentuali in termini reali (f)</i>					
Premi rami vita e danni	-8,6	-10,1	27,1	5,2	-14,8
Premi rami vita	-12,9	-14,0	47,6	9,4	-20,2
Premi rami danni	-0,4	-3,7	-2,6	-3,9	-1,2
Premi r.c.auto e natanti	-2,6	-6,3	-4,1	-1,8	1,9
Prodotto interno lordo	2,9	-1,8	-4,2	0,6	-0,9

SISTAN - ISVAP

(a) Fonte: ISTAT - Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato. I dati relativi al quadriennio 2007-2010 sono stati revisionati. Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), esclusi i tabacchi.

(b) Nel 2007 è compresa una compagnia sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria.

Nel 2009 è compresa una compagnia sottoposta a liquidazione coatta amministrativa nel 2010.

(c) Sono comprese due compagnie sottoposte a liquidazione coatta amministrativa nel 2011.

(d) I valori dei premi sono stati rilevati dalle comunicazioni delle imprese relative alle anticipazioni di bilancio.

(e) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

(f) Dati deflazionati con i coefficienti pubblicati dall'ISTAT.

Tav. 4

**ATTIVITA' ASSICURATIVA SVOLTA ALL'ESTERO DA IMPRESE ITALIANE E IN ITALIA
DA IMPRESE ESTERE - ANNO 2010**

(milioni di euro)

	Premi lavoro diretto			Premi lavoro indiretto		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
A) ATTIVITA' ALL'ESTERO DI IMPRESE ITALIANE (*) E LORO CONTROLLATE ESTERE						
<i>Imprese italiane</i>						
- Attività all'estero in regime di stabilimento	304,7	80,0	384,8	295,8	7,7	303,5
- Attività all'estero in regime di l.p.s. (**)	173,0	25,5	198,5	233,2	1.188,2	1.421,4
Totale imprese italiane	477,8	105,5	583,3	529,0	1.195,9	1.724,9
Totale controllate estere (e loro rappresentanze)	14.596,8	35.803,9	50.400,7	2.670,8	4.145,7	6.816,5
Totale	15.074,5	35.909,4	50.983,9	3.199,7	5.341,6	8.541,4
B) ATTIVITA' IN ITALIA DI IMPRESE ESTERE E LORO CONTROLLATE ITALIANE						
<i>Imprese estere</i>						
- Attività in Italia in regime di stabilimento	3.935,3	1.956,2	5.891,5	0,0	0,0	0,0
- Attività in Italia in regime di l.p.s. (***)	1.085,3	12.670,8	13.756,1	ND	ND	ND
Totale imprese estere	5.020,6	14.627,0	19.647,6	0,0	0,0	0,0
Totale controllate italiane	9.448,8	27.715,1	37.163,8	85,6	76,9	162,4
Totale	14.469,4	42.342,1	56.811,5	85,6	76,9	162,4

(*) Sono escluse le imprese italiane controllate da azionista estero

(**) Per il lavoro indiretto viene riportato il lavoro svolto dalla sede italiana facente parte del portafoglio estero

(***) I dati relativi alla Repubblica Slovacca non sono disponibili

**QUOTE DI MERCATO PER GRUPPI DI APPARTENENZA
PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO - ANNI 2010-2011 ***

(milioni di euro)

AGGREGAZIONI DI SOCIETA' PER GRUPPI DI APPARTENENZA	Danni				Vita				Totale			
	2010		2011		2010		2011		2010		2011	
	Premi	%	Premi	%	Premi	%	Premi	%	Premi	%	Premi	%
Società controllate da soggetti esteri di nazionalità U.E. (a)	8.668	24,18	8.913	24,51	15.627	17,34	15.135	20,49	24.295	19,29	24.048	21,82
Società controllate da soggetti extra U.E. (a)	363	1,01	376	1,03	1.690	1,88	1.628	2,20	2.053	1,63	2.004	1,82
Rappresentanze extra U.E.	355	0,99	416	1,14	0	0,00	0	0,00	355	0,28	416	0,38
Società controllate dallo Stato e da enti pubblici italiani	874	2,44	905	2,49	9.620	10,68	9.587	12,98	10.495	8,33	10.493	9,52
Società controllate da soggetti privati italiani ripartite per settore economico prevalente di attività del gruppo di appartenenza di cui:	25.115	70,05	25.268	69,49	52.242	57,97	41.433	56,09	77.357	61,41	66.700	60,51
- settori industriale e servizi	31 (b)	0,12	122 (b)	0,48	0 (b)	0,00	0 (b)	0,00	31 (b)	0,04	122 (b)	0,18
- settore assicurativo	24.237 (b)	96,50	24.137 (b)	95,53	35.827 (b)	68,58	28.794 (b)	69,50	60.063 (b)	77,64	52.931 (b)	79,36
- settori bancario e finanziario	848 (b)	3,38	1.009 (b)	3,99	16.415 (b)	31,42	12.639 (b)	30,50	17.263 (b)	22,32	13.647 (b)	20,46
Società a partecipazione paritetica assicurativa-bancaria di cui:	477	1,33	481	1,32	10.934	12,13	6.086	8,24	11.411	9,06	6.568	5,96
- assicurazioni italiane	59 (c)	12,30	41 (c)	8,60	537 (c)	4,91	171 (c)	2,81	595 (c)	5,22	212 (c)	3,23
- assicurazioni estere di nazionalità U.E.	418 (c)	87,70	440 (c)	91,40	10.397 (c)	95,09	5.915 (c)	97,19	10.816 (c)	94,78	6.355 (c)	96,77
TOTALE	35.852	100,00	36.359	100,00	90.114	100,00	73.869	100,00	125.966	100,00	110.228	100,00

* I valori relativi al 2011 sono stati rilevati dalle comunicazioni delle imprese relative alle anticipazioni di bilancio. Nei dati relativi al 2010 sono state incluse due imprese sottoposte a liquidazione coatta amministrativa nel corso del 2011.

(a) I gruppi di appartenenza risultano per lo più svolgere attività prevalentemente assicurativa.

(b) Le percentuali sono calcolate in rapporto al totale dei premi relativi al settore privato italiano.

(c) Le percentuali sono calcolate in rapporto al totale dei premi relativi alle società a partecipazione paritetica assicurativa-bancaria.

N.B. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali

Tav. 6

**PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE
RAMI DANNI E VITA - ANNO 2010**

(milioni di euro)

RAMI DANNI	Premi diretti	Premi ceduti	Rapporto % cessioni a premi
Infortuni	3.047,3	183,1	6,0
Malattia	2.167,3	203,4	9,4
Corpi di veicoli terrestri	2.949,9	122,4	4,2
Corpi di veicoli ferroviari	7,0	5,9	85,0
Corpi di veicoli aerei	49,4	43,7	88,4
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali ..	321,1	217,5	67,7
Merci trasportate	207,9	99,3	47,8
Incendio ed elementi naturali	2.348,5	443,0	18,9
Altri danni ai beni	2.613,0	572,1	21,9
R.C. autoveicoli terrestri	16.881,1	668,3	4,0
R.C. aeromobili	26,6	23,6	88,8
R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	32,0	0,3	1,0
R.C. generale	2.965,9	245,3	8,3
Credito	348,1	141,3	40,6
Cauzione	456,1	221,9	48,7
Perdite pecuniarie di vario genere	480,8	96,2	20,0
Tutela legale	289,1	76,6	26,5
Assistenza	414,6	153,2	37,0
Totale rami danni ...	35.605,7	3.517,0	9,9
RAMI VITA			
Ramo I	67.844,4	1.256,2	1,9
Ramo II			
Ramo III	15.408,9	18,3	0,1
Ramo IV	27,4	0,7	2,7
Ramo V	5.153,7	15,6	0,3
Ramo VI	1.679,2	0,0	0,0
Totale rami vita ...	90.113,6	1.290,8	1,4

SISTAN - ISVAP